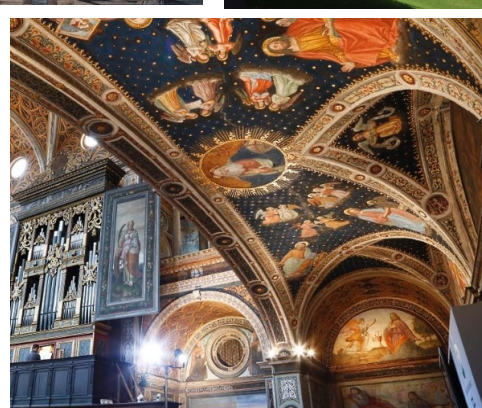




Associazione  
Amici della Storia



COMITATO JRC  
CULTURALE  
ISPRA



# 5 maggio 2018

## IL DUCATO DI MILANO

### “Gli Sforza e i Visconti”

€ 75.00

LA QUOTA COMPRENDE:

Viaggio in pullman GT riservato - Guida autorizzata (storica)

Visite: CASTELLO SFORZESCO - CASA DEGLI ATELLANI - CHIESA SAN MAURIZIO  
CA' GRANDA - CORTILI RINASCIMENTALI

Light lunch in ristorante (bevande incluse) - Auricolari

Accompagnatore - Assicurazione

INGRESSI : € 16.00 A PERSONA ( GRATUITI PER  
GLI ISCRITTI DEGLI “AMICI DELLA STORIA “ e  
DEL COMITATO CULTURALE)

Sul retro programma completo

ORGANIZZAZIONE TECNICA

ANGLERIA TOURS  
by ARA TOURS INCOMING

## IL DUCATO DI MILANO - "VISCONTI E SFORZA" - GITA IN GIORNATA - 5 maggio 2018

I nomi delle famiglie dei Visconti e degli Sforza sono legati alla storia della signoria di Milano, le cui origini risalgono alla battaglia di Desio del 1277, quando la vittoria riportata da Ottone Visconti, vescovo di Milano dal 1261, a danno di Napo della Torre, segna in pratica la fine dell'esperienza comunale. L'ultimo esponente della signoria viscontea è Filippo Maria, la cui unica figlia Bianca Maria sposa il condottiero Francesco Sforza, che dopo la parentesi della Repubblica Ambrosiana (1447-1450), darà l'avvio alla storia della signoria sforzesca che si concluderà, dopo l'alternanza col governo francese, nel 1535, quando inizia il lungo periodo della dominazione spagnola.

**ORE 07.45: Ritrovo dei partecipanti sul Piazzale antistante l'ingresso al JRC.**

**ORE 08.00:** Partenza con pullman GT riservato per Milano; all'arrivo incontro con la guida storica e inizio passeggiata nel centro storico. L'ambizione che caratterizza i Visconti e gli Sforza si manifesta nei cantieri architettonici da loro promossi. Il più importante è sicuramente il **Duomo**, costruito dal 1386 per volontà di Gian Galeazzo Visconti per competere con le grandi cattedrali gotiche d'oltralpe. Edificazione viscontea, ampliata dagli Sforza è il **Castello Sforzesco**, nato come Castello di Porta Giovia tra 1360 e 1370, danneggiato ai tempi della Repubblica Ambrosiana e poi ricostruito e ampliato da Francesco Sforza, diventerà col suo successore, Galeazzo Maria, sede della corte ducale.

Ludovico il Moro, signore di Milano, fu instancabile sostenitore degli artisti che resero grande Milano nella seconda metà del Quattrocento e trasformò il ducato in uno degli stati più potenti della Penisola. Questo itinerario porta a scoprire da vicino i grandi capolavori custoditi nel Castello Sforzesco e quelli commissionati all'architetto Donato Bramante: **la maestosa tribuna di Santa Maria delle Grazie e la straordinaria chiesa di Santa Maria presso San Satiro.**

Proprio di fronte a Santa Maria delle Grazie si trova la **Casa degli Atellani**, palazzo che risale all'epoca di Ludovico il Moro, in cui il signore di Milano concesse numerosi permessi di edificazione a cortigiani e collaboratori, desideroso di fare dell'asse viario dell'antico borgo di porta Vercellina un prestigioso contorno dell'appena edificata chiesa di Santa Maria delle Grazie. Il duca, dopo aver comprato il palazzo nel 1490 dai Landi, conti di Piacenza, lo donò alla famiglia degli Atellani, suoi cortigiani: il palazzo divenne celebre per le feste organizzate dai proprietari, descritte anche in molte cronache dell'epoca, che riunivano le maggiori personalità della corte sforzesca. **Sosta per il pranzo ( Light lunch )** e a seguire .....

### **VISITA DELLA CA' GRANDA (UNIVERSITA' STATALE)**

Nel 1456 il duca di Milano Francesco Sforza fondò la **Magna Domus Hospitalis (Ca' Granda)**, un nosocomio dedicato all'Annunciata, sostanzialmente per accattivarsi il favore del popolo, ancora fedele alla famiglia dei Visconti di Milano, sebbene il nuovo Duca avesse da tempo sposato Bianca Maria Visconti. Il comandante, entrando vittorioso in Milano il 25 marzo 1450, giorno dell'Annunciazione, fece voto di dedicare un'istituzione benefica all'Annunciata: fu così che la nuova fondazione divenne lo Spedale della Nunciata. Progettato dal celebre architetto Filarete, l'ospedale rientrò nel proposito dello Sforza di dare compimento e stabilità alla riforma degli ospedali cominciata dall'arcivescovo Rampini negli anni della Repubblica Ambrosiana.

### **VISITA DELLA CHIESA DI SAN MAURIZIO – CORSO MAGENTA**

**San Maurizio al Monastero Maggiore** è una chiesa di Milano, un tempo sede del più importante monastero femminile della città, appartenente all'ordine benedettino, collocata all'angolo tra via Luini e corso Magenta, di origine paleocristiana, ricostruita nel Cinquecento. È decorata internamente con un vasto ciclo affreschi di scuola leonardesca e viene indicata come la "Cappella Sistina" di Milano o della Lombardia. La costruzione della chiesa attualmente esistente ebbe inizio nel 1503, come è inciso su una pietra ritrovata nell'abside. L'impresa maggiore fu finanziata dalla potente famiglia dei Bentivoglio, cui appartenevano Alessandro, governatore di Milano e figlio del Signore di Bologna Giovanni II Bentivoglio, e della moglie Ippolita Sforza, figlia di Carlo Sforza, un figlio illegittimo del duca di Milano Galeazzo Maria Sforza. Quattro delle loro figlie furono destinate al convento di san Maurizio, e Alessandra ne fu per sei volte badessa. La commissione fu affidata all'artista maggiormente apprezzato dall'aristocrazia milanese del tempo, Bernardino Luini, che raffigurò i membri del casato Bentivoglio e la badessa Alessandra in vari affreschi a fianco dei santi patroni del convento.

### **CORTILI RINASCIMENTALI:**

Chiostri e cortili, ma anche giardini sconosciuti ai più, luoghi nascosti dietro facciate di residenze borghesi, palazzi nobiliari, basiliche e antichi monasteri. Nascosto da una facciata moderna, si trova uno dei cortili quattrocenteschi più belli di Milano, edificato dai Dal Verme, una delle famiglie più potenti della corte viscontea e sforzesca. Il cortile è tra le maggiori testimonianze di edilizia civile di epoca rinascimentale a Milano, miracolosamente scampato ai bombardamenti del 1943, e presenta una raffinatissima decorazione in cotto con medaglioni di personaggi legati alla corte Sforzesca. Procederemo in via San Giovanni sul Muro per visitare la poco nota chiesa di Santa Maria della Consolazione, dove spesso si recavano gli Sforza a messa e proseguiremo con il chiostro di Palazzo Carmagnola in via Rovello, centro del palazzo donato da Ludovico il Moro alla sua favorita Cecilia Gallerani e oggi mirabilmente restaurato.

**Ore 17.30 ca:** partenza per il rientro a ISPRA dove si giungerà intorno alle 18.30/19.00-

**N.B. La gita verrà effettuata con un numero minimo di 20 partecipanti. Le iscrizioni si ricevono presso la sede del COMITATO CULTURALE a ISPRA. Termine iscrizioni : 5 aprile 2018 e comunque ad avvenuto esaurimento delle disponibilità.**